

S.AMBROGIO

PARITARIA D.M. 28.02.2001
MI1M00300C

20015 PARABIAGO – VIA DE AMICIS 5 – TEL.0331/55.34.49 FAX 0331/1601024
e-mail: segreteria.ambrogio@libero.it sito: www.scuolasantambrogio.it

REGOLAMENTO INTERNO STUDENTI

1. L'educazione al vivere insieme, all'operare con spirito di solidarietà con gli altri nella costruzione del bene comune, deve essere fondamento del rapporto alunni-alunni e alunni-personale della Scuola.
2. Gli alunni entreranno nell'istituto dai varchi stabiliti per ciascuna sezione al suono della campanella e si recheranno nella propria classe.
3. Non è consentito agli alunni lasciare la Scuola prima del termine delle lezioni, se non per motivi seri e solo su richiesta scritta dei genitori.
4. Per assenze di più giorni dell'allievo, i genitori dovranno tempestivamente informare la Segreteria della Scuola.
5. Non vanno lasciati oggetti o denaro nei cappotti o giacche, sotto i banchi o in palestra. La scuola non si assume la responsabilità di oggetti o eventuali valori incustoditi, in particolare durante l'intervallo e durante gli spostamenti in palestra o nei laboratori.
6. Durante la permanenza a Scuola non è consentito l'uso di cellulari e di dispositivi elettronici, come precisato dalla Disposizione Ministeriale in corso e come regolamentato dall'appendice al presente documento.
Durante le uscite didattiche l'uso del cellulare verrà regolamentato dagli Insegnanti.
7. L'abbigliamento degli alunni dovrà essere adeguato all'ambiente.
8. Gli alunni potranno accedere ai servizi al cambio dell'ora uno per volta col permesso dell'insegnante. Durante l'ora di lezione è opportuno non andare ai servizi, salvo giustificati motivi.
9. Gli intervalli si svolgono sempre nel cortile, tempo permettendo; pertanto gli alunni non potranno fermarsi nelle aule o nei corridoi durante la ricreazione.
10. I servizi igienici vanno lasciati in ordine e puliti.
11. Quando ci si sposta con tutta la classe verso la palestra o i laboratori, si va in ordine e in silenzio, seguendo gli insegnanti.
12. E' vietato mangiare e bere durante le ore di lezioni (in particolare è assolutamente vietato l'uso di gomma da masticare). La consumazione di merende o altro dovrà essere effettuata durante l'intervallo all'esterno delle aule.
13. Durante le lezioni di Ed. Motoria, è obbligatorio l'uso di abbigliamento idoneo all'attività. Dopo la lezione gli alunni provvederanno a cambiarsi negli spogliatoi della palestra.
14. Il Registro Elettronico è uno strumento ufficiale di lavoro; se ne richiede perciò il controllo giornaliero da parte degli alunni.
15. Le lezioni terminano al suono della campanella, si mettono a posto i banchi e si lascia l'aula in ordine al seguito dell'insegnante che accompagna gli alunni.
16. Gli alunni avranno il massimo rispetto per se stessi e per i compagni, per le proprie e le altrui cose, per l'edificio scolastico e l'arredamento delle aule.
17. La Scuola declina ogni responsabilità per gli alunni che dovessero fermarsi nei cortili o nell'ambito dell'edificio scolastico al di fuori dell'orario delle lezioni.
18. Le lezioni fuori sede, le visite di istruzione, le gite ecc. Fanno parte integrante del processo educativo e didattico. Le eventuali assenze vanno pertanto giustificate dai genitori.
19. Gli alunni che manchino ai propri doveri scolastici incorreranno, secondo la gravità della mancanza, in sanzioni disciplinari specificate nel regolamento di disciplina.

APPENDICE AL REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI RELATIVA ALL'USO DEL CELLULARE E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI A SCUOLA

VISTO

Il DM n. 30 del 15/03/2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*;

il DM n.104 del 30/11/2007 *“Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull’uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”*;

E' VIETATO

l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche del mattino e del pomeriggio.

Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente. L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

È vietato pertanto utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (mp3, iPod, iPad, notebook, fotocamera, videocamera, smartwatch, smartphone, ecc.) durante tutto il tempo scuola e in tutti i locali.

Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi ne sono responsabili e devono tenerli spenti e opportunamente custoditi e depositati nel proprio zaino.

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come di seguito riportato.

1) Gli studenti a cui suona per la prima volta lo smartphone, riceveranno un richiamo verbale e saranno invitati a spegnere il dispositivo. Qualora l'episodio dovesse ripetersi, gli studenti saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso. Organo di competenza: il docente coinvolto.

2) Gli studenti sorpresi ad utilizzare tali dispositivi saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso. L'eventuale uso reiterato comporterà il ritiro del dispositivo fino al termine dell'attività didattica della giornata stessa, nota disciplinare sul registro. Organo competente: il docente coinvolto o il Coordinatore di Classe.

3) Gli studenti sorpresi ad effettuare fotografie o registrazioni audio/video non espressamente autorizzate saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, eventuale denuncia alle autorità competenti e sospensione di uno o più giorni stabilita dal C.d.C. Organo di competenza: Coordinatore Didattico, Consiglio di Classe.

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile. Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Delibera del CD del 1 settembre 2023

Delibera del CdI del 13 settembre 2023

Il presente regolamento di disciplina è redatto a norma del DPR 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) e del DPR 235/07 (regolamento recante modifiche allo Statuto) e si attua durante l'attività didattica ordinaria e extrascolastica.

Il presente regolamento individua ai sensi delle norme vigenti:

- a) I comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari con riferimenti ai propri doveri;
- b) Le sanzioni previste riportate nella sezione *Infrazioni, sanzioni e procedure*;
- c) Gli organi competenti a deliberare i provvedimenti disciplinari e le relative sanzioni;
- d) Le modalità di comunicazione della sanzione prevista;
- e) Impugnazione

Finalità dei provvedimenti disciplinari

- a) I provvedimenti disciplinari si ispirano al principio fondamentale della finalità educativa e di crescita della persona tipica della nostra scuola, non hanno quindi valenza punitiva, ma tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art. 4 DPR 249/98).
- b) Le sanzioni sono concepite secondo un criterio di gradualità e sono proporzionate all'infrazione disciplinare commessa. Tengono conto della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato l'episodio, della gravità e di un'eventuale reiterazione del comportamento.
- c) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle discipline.

Comportamenti sanzionabili

Con riferimento ai doveri degli studenti indicati nel D.P.R. 249/98 e nel Regolamento interno degli studenti, vengono di seguito elencati i comportamenti sanzionabili:

- 1) La frequenza non regolare delle lezioni dovuta a ripetuti ritardi o assenze non giustificate
- 2) Il rientro in classe in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule alla palestra o alle aule laboratoriali
- 3) La ripetuta mancanza del materiale scolastico e del lavoro domestico
- 4) L'assunzione di atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni
- 5) Urla in classe o nei corridoi durante i cambi d'ora o in altri momenti destrutturati
- 6) Uso di dispositivi elettronici non autorizzati
- 7) L'abbandono di rifiuti o il disordine lasciato nei locali della scuola
- 8) Uso inappropriato o offensivo del linguaggio verbale o gestuale nei confronti di compagni o del personale scolastico
- 9) Mancanza di rispetto nei confronti di religioni e culture diverse dalla propria
- 10) Adozione di comportamenti che contrastano con la salvaguardia della sicurezza propria e altrui
- 11) Danneggiamento volontario di strumenti e ambienti della scuola o di attività extrascolastiche o del materiale didattico dei compagni
- 12) Il compiere reati gravi (per esempio falsificazione di firme, documenti, atti di cyberbullismo, aggressioni fisiche).

Infrazioni, sanzioni e procedure

Le diverse sanzioni dipendono dalla gravità e dal ripetersi dei comportamenti scorretti.

- 1) Frequenza irregolare e rientro in classe in ritardo
Sanzioni: comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore di classe o del docente coinvolto. Si ricorda che un prerequisito per poter essere ammesso alla classe successiva o agli esami di stato è la frequenza del 75% delle lezioni (DPR 122/2009, art. 2).
- 2) Non esecuzione dei compiti richiesti o mancanza di materiale
Sanzioni: segnalazione scritta a registro; voto negativo in caso di reiterazione; eventuale convocazione dei genitori. Organo competente: docente coinvolto, Consiglio di Classe.
- 3) L'alunno con il suo comportamento non permette il regolare svolgimento delle lezioni
Sanzioni: comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico; annotazione sul registro di classe; convocazione dei genitori. Organo competente: il docente della disciplina coinvolta.

- 4) Uso non autorizzato dei dispositivi elettronici: si rimanda allo specifico regolamento.
- 5) L'abbandono di rifiuti o il disordine lasciato nei locali della scuola
Sanzioni: richiamo verbale e riordino; comunicazione scritta alla famiglia. Organo competente: docente coinvolto.
- 6) Uso inappropriato o offensivo del linguaggio verbale o gestuale nei confronti di compagni o personale scolastico e mancanza di rispetto nei confronti di religioni e culture diverse dalla propria
Sanzioni: annotazione a registro e sospensione nei casi più gravi. Organi competenti: docente coinvolto, Dirigente scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
- 7) Adozione di comportamenti che contrastano con la salvaguardia della sicurezza propria e altrui
Sanzioni: annotazione sul registro di classe ed eventuale valutazione negativa del comportamento; possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni; interdizione da alcune attività (per esempio partecipazione ad uscite didattiche). Organi competenti: docente coinvolto, Consiglio di Classe, Consiglio d'istituto.
- 8) Danneggiamento di strumenti e ambienti della scuola o di attività extrascolastiche o di materiale didattico del compagno.
Sanzioni: annotazione sul registro di classe ed eventuale valutazione negativa del comportamento, riparazione e risarcimento del danno; sospensione. Organi competenti: docente coinvolto, Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto e Coordinatore Didattico.
- 9) Il compiere reati gravi (per esempio falsificazione di firme, documenti, atti di cyberbullismo, aggressioni fisiche).
Sanzioni: annotazione sul registro di classe, valutazione negativa del comportamento, allontanamento delle lezioni ed eventuale denuncia alle attività competenti. Organi competenti: docente coinvolto, Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto e Coordinatore Didattico.

Essendo il provvedimento disciplinare un'azione di natura amministrativa, vi si applicano i principi di imparzialità e trasparenza sanciti dalla legge 241/90, assicurando il diritto di difesa degli studenti, la snellezza e la rapidità del procedimento.

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal Consiglio di Classe (DPR 249/98 art 5); il temporaneo allontanamento dello studente può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari.

Le sanzioni che comportino un allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicino l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

Organo di garanzia interno

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro erogazione all'apposito organo di garanzia interno alla scuola (art. 5 DPR 249/98) che decide nel termine di 10 giorni.

L'organo di garanzia è composto dal Coordinatore didattico, che lo convoca e presiede, da docente e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto. Qualora uno o più membri dell'organo di garanzia fossero coinvolti nei fatti, vengono sostituiti da altrettanti membri supplenti.

L'organo di garanzia resta in carica per tre anni; si procede alla sostituzione dei membri qualora essi decadano da rappresentanti del Consiglio d'Istituto.

Organo di garanzia regionale

Chi avesse interesse può proporre reclamo all'organo di garanzia regionale costituito presso l'USR (DPR 235/07 e successive modifiche e integrazioni).

DICHIARAZIONE DA RENDERE FIRMATA ALLA SCUOLA

I sottoscritti genitori del minore _____ cl. __ dichiarano di aver letto il suesteso regolamento interno, la relativa appendice e il regolamento di disciplina e li accettano e sottoscrivono.

Parabiago, li 18/09/2023

Firma del padre

Firma della madre